



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

IC ."P.GIOVANNI XXIII"-PIANELLA

PEIC81100P

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC ."P.GIOVANNI XXIII"-PIANELLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10443** del **08/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/12/2024** con delibera n. 23*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2025-2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



## Le scelte strategiche

- 13** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



## L'offerta formativa

- 17** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



## Organizzazione

- 52** Scelte organizzative



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

- La presenza di alunni non italiani, inferiore alle medie di riferimento, è di stimolo per una didattica inclusiva.
- Le situazioni di disabilità o di disturbo evolutivo sono in linea con i riferimenti regionali e nazionali.
- Il contesto socio-economico e culturale di provenienza degli alunni della scuola Primaria nel suo complesso è generalmente medio-alto.
- La variabilità della composizione delle classi, con riferimento alla situazione socio-economica-culturale delle famiglie, è inferiore ai riferimenti nazionali.

#### Vincoli:

- Il contesto socio - economico e culturale di provenienza degli alunni della scuola Secondaria di I grado nel suo complesso è medio-basso.
- Il numero di alunni provenienti da situazioni di particolare svantaggio socio-economico e culturale è significativo.

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:

- I Comuni di Pianella e Moscufo hanno una popolazione sostanzialmente stabile.
- Il numero di iscritti, dopo alcuni anni di diminuzione, ha ripreso a crescere.
- Le aziende presenti sul territorio operano principalmente nel settore agro-alimentare, una parte consistente degli abitanti lavora in aziende e uffici dei comuni limitrofi.
- I comuni contribuiscono alle necessità dell'Istituto, nei limiti delle loro risorse di bilancio.
- Le dimensioni ridotte del territorio e i contatti diretti con le Amministrazioni Comunali fanno sì che vi sia un rapporto costante e continuativo tra le persone che rappresentano le Istituzioni.
- Nel territorio dei comuni di Pianella e Moscufo, operano diverse associazioni sportive alle quali si rivolgono parecchi alunni dell'Istituto. Inoltre, sono particolarmente attive le associazioni di volontariato come la Protezione Civile e la Croce Rossa, varie associazioni culturali e la Pro-Loce.
- Nel comune di Pianella operano due scuole di musica, la cui attività è sostanzialmente



complementare a quella dell'indirizzo musicale.

- La scuola è considerata un importante punto di riferimento del territorio sia in termini di aggregazione culturale che sociale.
- I comuni garantiscono il trasporto degli alunni, attraverso il servizio scuolabus.

Vincoli:

- Il frazionamento dei territori comunali in più centri abitati relativamente distanti tra loro, limita le occasioni di socializzazione tra concittadini.
- Gli abitanti delle frazioni e delle contrade più vicine ai capoluoghi di Pescara e Chieti tendono a rivolgersi ai centri più grandi per usufruire dei servizi e per iscrivere i loro figli a scuola.
- Mancano spazi al chiuso di adeguate dimensioni nei quali poter ospitare manifestazioni culturali e concerti.
- Le aziende del territorio, salvo alcuni episodi, non sono coinvolte significativamente nella valorizzazione dell'offerta formativa. Il servizio di trasporto è garantito solo in orario curricolare, questo comporta serie difficoltà per alcuni alunni a partecipare alle attività extra-curricolari.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

- Grazie all'accesso negli ultimi anni a fondi consistenti derivanti dall'approvazione di progetti P.O.N., P.O.R. o fondi ministeriali dedicati e a nuovi progetti in atto legati al P.N.R.R. e al fondo Next Generation EU, è stato possibile rinnovare e ampliare la dotazione di dispositivi tecnologici: Notebook, Tablet, Modem, Videocamere, Kit di Robotica educativa, Monitor interattivi, orti didattici, attrezzature per esperimenti scientifici. Alcuni progetti sono ancora da concludere.
- Diversi soggetti privati hanno contribuito, con donazioni di apparecchiature (Monitor interattivi, Computer) o economiche, all'ampliamento della dotazione tecnologica e all'istituzione di una borsa di studio.
- Il Comune di Pianella ha avviato un piano di ristrutturazione e adeguamento che ha interessato la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Secondaria di Primo Grado e che riguarda, tuttora, la Scuola Primaria di Pianella.
- A Moscufo è disponibile, da alcuni anni, la nuova palestra comunale. Si tratta di un edificio importante che, qualora venissero effettuati dei lavori di miglioramento dell'acustica, potrebbe



diventare un luogo idoneo per le manifestazioni sportive e non dell'Istituto.

- La scuola fornisce, in comodato d'uso, agli alunni in situazione di svantaggio, libri, dispositivi digitali, strumenti musicali. -Gli edifici scolastici sono ben connessi fra loro dal punto di vista viario, meno se si considerano i servizi pubblici.

#### Vincoli:

- La presenza di due Amministrazioni Comunali, pur collaboranti fra loro, e di numerosi plessi, rende più complessa la gestione delle risorse della scuola, in senso unitario.
- I lavori di ristrutturazione e di adeguamento sismico degli edifici scolastici non ancora conclusi comportano una certa precarietà nella collocazione delle aule e la conseguente impossibilità di individuare spazi da adibire a particolari funzioni, in via definitiva.
- La palestra della Scuola Primaria di Pianella, inagibile da diversi anni, non è stata ancora oggetto dei necessari lavori.
- A causa dei lavori di edilizia leggera, effettuati per ampliare alcune aule e consentire il corretto distanziamento tra gli alunni, è diminuito lo spazio disponibile per laboratori, attività extra-curricolari, punti di aggregazione e socializzazione.

#### Risorse professionali

#### Opportunità:

- Il personale in servizio nell'Istituto si caratterizza per l'esperienza maturata nell'insegnamento e per la stabilità di permanenza nella scuola.
- Nella Scuola Primaria, molti docenti sono residenti nel territorio o nelle zone limitrofe e assicurano una buona continuità didattica.
- Vi sono risorse giovani che vogliono crescere professionalmente; inoltre, se le fasce d'età dei docenti piuttosto elevate, sono corrispondenti al resto del Paese, si registra una maggiore presenza fra i docenti con meno di 44 anni, rispetto alla media nazionale.
- Il personale è disponibile a frequentare corsi di formazione. In particolare, nell'ultimo periodo si è avviata la formazione linguistica e metodologica CLIL in inglese, nell'ambito dell'intervento di cui al DM 65/2023 finanziato con fondi del PNRR.
- La maggioranza dei docenti è formata dal punto di vista digitale; tenuto conto dell'avvenuto allestimento degli ambienti di apprendimento innovativi di cui al Piano Scuola 4.0- Next Generation Classrooms, sono in corso di attivazione dei percorsi formativi specifici realizzati all'interno del progetto finanziato dal DM 66/2023 con fondi PNRR.
- La scuola ha in corso attività che sostengono l'avanzamento professionale come corsi di formazione organizzati dalla Rete di Scopo.



- Gli Assistenti Educativi all'Autonomia e alla Comunicazione, individuati dai comuni, sono impiegati per la copertura totale del tempo scuola degli alunni disabili con gravità.

Vincoli:

- Nella Scuola Secondaria di Primo Grado, a causa di diversi spezzoni, in alcune classi di concorso, alcune classi vedono cambiare ogni anno gli insegnanti delle relative discipline.
- Diversi docenti di sostegno, alla prima esperienza, non sono adeguatamente formati in merito alle recenti innovazioni introdotte dal Decreto Legislativo 96 del 2019.
- L'assegnazione di numerosi posti, in deroga alle risorse stabilite in fase di determinazione dell'organico di diritto, comporta una mancanza di continuità della figura dell'insegnante di sostegno, assegnato alla classe o sezione.
- Negli ultimi anni, sia a causa dei pensionamenti che dei trasferimenti, si è riscontrato un avvicendamento degli insegnanti che ha, in alcune situazioni, interrotto la continuità didattica disciplinare.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto principale

IC ."P.GIOVANNI XXIII"-PIANELLA

Tipo Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO

[Dettagli Istituto Principale](#)

Indirizzo: VIA VILLA DE FELICI, 11 PIANELLA 65019 PIANELLA

Codice: PEIC81100P - (Istituto principale)

Telefono: 0859730217

Fax: 0859730217

Email: [PEIC81100P@istruzione.it](mailto:PEIC81100P@istruzione.it)

Pec: [peic81100p@pec.istruzione.it](mailto:peic81100p@pec.istruzione.it)



Sito web: [www.istitutocomprensivopianella.it](http://www.istitutocomprensivopianella.it)

Plessi/Scuole

SCUOLA DELL'INFANZIA

MOSCUFO-C.U. Codice Meccanografico:PEAA81101G

Indirizzo: VIALE EUROPA,34 MOSCUFO 65010 MOSCUFO

La scuola si compone dei seguenti edifici:

Via VIALE EUROPA 34 - 65010 MOSCUFO PE

PIANELLA-C.U.

Codice Meccanografico : PEAA81102L

Indirizzo: VIA MEDAGLIA D'ORO F. VERROTTI N. 7 PIANELLA 65019 PIANELLA

La scuola si compone dei seguenti edifici: Via FRANCESCO VERROTTI SN - 65019 PIANELLA PE

PIANELLA-CASTELLANA

Codice Meccanografico: PEAA81103N

Indirizzo: VIA LAGO DI SCANNO N. 5 CASTELLANA 65019 PIANELLA

La scuola si compone dei seguenti edifici:

Via LAGO MAGGIORE 2 - 65019 PIANELLA PE

SCUOLA PRIMARIA

MOSCUFO -"E. DE AMICIS"

Codice Meccanografico: PEEE81101R

Indirizzo: VIALE EUROPA N. 30 MOSCUFO 65010 MOSCUFO





La scuola si compone dei seguenti edifici: Viale EUROPA 28 - 30 - 65010 MOSCUFO PE

PIANELLA-C.U.-IC PIANELLA

Codice Meccanografico: PEEE81103V

Indirizzo: VIA MEDAGLIA D'ORO F. VERROTTI N. 13 LOC. PIANELLA 65019 PIANELLA

La scuola si compone dei seguenti edifici:

Via VILLA DE FELICI 1 - 65019 PIANELLA PE

Via VIA VILLA DE FELICI 7 - 65019 PIANELLA PE

PIANELLA-CERRATINA

Codice Meccanografico: PEEE81104X

Indirizzo: VIA TRIESTE N. 36 CERRATINA 65019 PIANELLA

La scuola si compone dei seguenti edifici:

Via TRIESTE 3 - 65019 PIANELLA PE

Via SANGRO 4 - 65019 PIANELLA PE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

S.M."P.GIOVANNI XXIII"-PIANELLA

Codice Meccanografico: PEMM81101Q

Indirizzo: VIA VILLA DE FELICI, 11 PIANELLA 65019 PIANELLA

La scuola si compone dei seguenti edifici:

Via Villa De Felici SNC - 65019 PIANELLA PE



Via VIA VILLA DE FELICI 6 - 65019 PIANELLA PE

S.M. "G.LEOPARDI" - MOSCUFO

Codice Meccanografico: PEMM81102R

Indirizzo: VIA EUROPA, 2 MOSCUFO 65010 MOSCUFO

La scuola si compone dei seguenti edifici:

Via VIA G.LEOPARDI 2 - 65010 MOSCUFO PE

#### APPROFONDIMENTO

L'Istituto Comprensivo "Papa Giovanni XXIII" nasce nell'anno scolastico 1999-2000 dall'accorpamento di Scuola Materna e Scuola Elementare di Moscufo, Scuola Media di Moscufo e Scuola Media di Pianella. Nell'anno scolastico 2002-2003 è attivato il Corso ad indirizzo musicale nelle sezioni di Scuola Media, che così diventa S.M.I.M. (Scuola Media ad Indirizzo Musicale), con l'insegnamento di Arpa, Chitarra, Clarinetto e Flauto Traverso. Dall'anno scolastico 2012-2013, in seguito all'attuazione del Piano di Dimensionamento dell'U.S.R. ABRUZZO, l'Istituto Comprensivo si amplia, unendosi alle scuole della ex Direzione Didattica di Pianella.

Il sito web dell'Istituto è: <http://www.istitutocomprensivopianella.edu.it>

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

[Attrezzature, servizi e infrastrutture totali considerando tutti i plessi](#)

- Laboratori
- Con collegamento ad Internet 1
- Informatica 1
- Multimediale 1



- Strutture sportive
- Calcetto 2
- Calcio a 11 0
- Campo Basket-Pallavolo all'aperto 2
- Palestra 3
- SERVIZI
- SCUOLABUS
- Mensa
- Servizio trasporto alunni disabili
  
- Attrezzature multimediali
- PC e Tablet presenti nei laboratori 18
- LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori 1
- PC e Tablet presenti nelle biblioteche 0
- LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche 0
- PC e Tablet presenti in altre aule 173
- Monitor e LIM presenti nelle aule 44

#### APPROFONDIMENTO

L'istituto, pur non essendo dotato di laboratori e/o biblioteche, dispone di monitor interattivi o L.I.M. installati in tutte le aule dei plessi delle Scuole Primarie e Secondarie di Primo Grado , di Tablet e Notebook, a disposizione di tutti gli ambienti scuola.

Con il progressivo ritorno alla piena disponibilità degli edifici oggetto di interventi edilizi, la scuola sta mettendo a punto un'opera di ripristino degli spazi adibiti a biblioteca.

Risorse professionali

[Personale](#)

**[Dato estratto a ottobre 2024 dall'organico 2024/25](#)**

IC ."P.GIOVANNI XXIII"-PIANELLA

Codice Meccanografico: PEIC81100P



Personale Posti totali

Docenti 100

ATA 30

[Personale Docente](#)

**Dato estratto a ottobre 2024 dall'organico 2024/25**

Scuola per l'infanzia Posti

Docenti 25

Scuola primaria Posti

Docenti 43

Sostegno Posti

Docenti 8

Classi di concorso

Posti

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I

1



GRADO (FRANCESE)

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO 2

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO 7

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO 1

AA56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (ARPA) 1

AC56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CLARINETTO) 1

A028 - MATEMATICA E SCIENZE 4

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE) 3

AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA) 1

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO 1

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO 1

AG56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (FLAUTO) 1

[Personale ATA](#)

***Dato estratto a ottobre 2024 dall'organico 2024/25***



Organico ATA	Posti
AA - ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	5
CS - COLLABORATORE SCOLASTICO	24
DM - DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI - FUNZIONARIO 1	

L'Organico dell'Autonomia è caratterizzato da un certo grado di instabilità, soprattutto per la Scuola Secondaria di Primo Grado (Matematica e Scienze) e per i Posti di Sostegno.





# Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto, per il nuovo triennio di riferimento, compie delle scelte coerenti e in linea con quanto emerso sia dal monitoraggio effettuato nella vecchia triennalità, sia alla luce dell'Autovalutazione condotta per fare un'analisi del percorso, rilevando punti di forza e punti di debolezza dai quali ricavare elementi e dati per avviare il percorso di miglioramento.

In base ai risultati osservati, alle prove e alle evidenze attestare, riferiti agli anni scolastici precedenti (Rapporto di Autovalutazione), per il triennio 2022-25 sono state individuate due priorità intorno alle quali focalizzare l'attenzione delle scelte dell'Istituto e prevedere una direzione precisa di intervento. Ad esse sono collegate i traguardi per il raggiungimento delle attese. Tali elementi confluiscono all'interno del Piano di Miglioramento, nel quale sono individuati ed esplicitati scenari di sviluppo e relative attività (miglioramento degli esiti e azioni significative per il raggiungimento di obiettivi).

Il piano di miglioramento per il triennio 25/28 sarà predisposto tenendo conto dell'autovalutazione d'istituto, successiva agli esiti dell'a.s. 24/25 ed in continuità con quanto realizzato nel corso del triennio 22/25. Per maggiori approfondimenti si rimanda al PDM del PTOF 22/25.

La nostra Scuola ha individuato le seguenti scelte prioritarie:

- formazione dei docenti relativamente a Inclusione, Valutazione (sperimentazione di modelli di progettazione e di valutazione che abbiano il carattere della continuità, favorendo un raccordo tra i diversi segmenti scolastici) e Metodologie Didattiche Innovative (implementazione di soluzioni tecnologiche e robotiche e potenziamento delle dotazioni infrastrutturali multimediali);
- sensibilizzazione e avvicinamento all'utilizzo di nuovi Ambienti di Apprendimento;
- attenzione al successo formativo di tutti e di ciascuno;
- valorizzazione delle discipline S.T.E.M., con impiego di metodologie dinamiche, creative e originali;
- previsione di progetti di recupero mirati alla specifica area logico - matematica (nella quale si registrano maggiori fragilità);





## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- arricchimento della proposta formativa (progetti di potenziamento e contrasto a forme di abbandono e a rischi di varia natura).

### PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

#### PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE DELL'I.C.

L'Istituto sta lavorando per diffondere, al suo interno, pratiche didattiche innovative e condivise.

Tale processo parte da una revisione dei documenti e dei modelli di lavoro per la progettazione e la valutazione, passa attraverso la formazione dei docenti sui temi delle metodologie didattiche innovative e sull'uso di ambienti di apprendimento virtuali, del pensiero computazionale, del Coding e della Robotica e ha portato finora alla sperimentazione di alcuni progetti o laboratori di Storytelling, Debate, gare di Coding, problem solving e matematica che hanno fatto registrare sensibili miglioramenti nelle capacità di apprendere e ricordare, nonché un aumento del livello di attenzione degli alunni.

Gli obiettivi che la scuola si pone in tal senso sono i seguenti:

- aumentare il numero di docenti formati sulla didattica innovativa, soprattutto alla luce degli obiettivi del PNRR;
- ampliare, in modo significativo, la dotazione di laboratori e riconfigurare gli spazi-aula con arredi e strumenti tecnologici per renderli funzionali all'adozione delle metodologie didattiche innovative;
- proseguire nell'ampliamento del repertorio di U.D.A., progetti, documentazione didattica accessibile a tutti i docenti, utilizzabile come insieme di tracce, suggerimenti e supporti per la progettazione e aperto ai contributi e ai miglioramenti apportati nel tempo dai docenti stessi.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

#### [Progetti dell'istituzione scolastica](#)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Titolo progetto	Riferimento avviso/decreto	Data inizio prevista	Data fine prevista	Pubblica nel PTOF
Costruiamo il	Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next	09/01/2023	31/12/2024	



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

futuro generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Titolo progetto	Riferimento avviso/decreto	Data inizio prevista	Data fine prevista	Pubblica nel PTOF
-----------------	----------------------------	----------------------	--------------------	-------------------

Digital skills 2025	Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)	07/12/2023	30/09/2025	
---------------------	---	------------	------------	--

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Titolo progetto	Riferimento avviso/decreto	Data inizio prevista	Data fine prevista	Pubblica nel PTOF
-----------------	----------------------------	----------------------	--------------------	-------------------

STEMpo di novità	Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)	20/01/2024	15/05/2025	
------------------	---	------------	------------	--

Riduzione dei divari territoriali

Titolo progetto	Riferimento avviso/decreto	Data inizio prevista	Data fine prevista	Pubblica nel PTOF
-----------------	----------------------------	----------------------	--------------------	-------------------

Superiamo le difficoltà	Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)	30/11/2024	15/09/2025	
-------------------------	---	------------	------------	--



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028



## Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'Istituto comprende:

- le Scuole dell'Infanzia di Castellana, Moscufo e Pianella;
- le Scuole Primarie di Cerratina, Moscufo e Pianella;
- le Scuole Secondarie di Primo Grado di Cerratina, Moscufo e Pianella.

A partire dall'anno scolastico 2022/2023, per le classi quinte e, dall'anno 2023/24, anche per le classi quarte della scuola primaria, la Legge 234 del 2021 ha introdotto l'insegnamento di Educazione Motoria, impartito da un insegnante specialista, in orario aggiuntivo rispetto alle ventisette ore, previste ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2009; pertanto, gli alunni interessati da questo ampliamento svolgono ventinove ore settimanali di attività didattiche curricolari, distribuite su cinque giorni (dal Lunedì al Venerdì). Per esigenze organizzative l'orario di ingresso è identico per tutte le classi e i plessi (ore 7:55); l'uscita è prevista per le 13:20 per le classi prime, seconde e terze e alle 14:20 in due giorni, diversi e concertati tra i vari plessi, per le classi quarte e quinte.

Il nostro Istituto partecipa ad iniziative come: "IOLEGGOPERCHÉ", "CODEWEEK", "GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO", "OLIMPIADI DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE, DI INFORMATICA E DI PROBLEM SOLVING".

Inoltre, grazie alla collaborazione di personale della Polizia locale, della Protezione civile, del 118 e di esperti del settore, organizza in orario curricolare interventi volti a promuovere corretti comportamenti sulla strada e durante le emergenze e di cura della salute.

Sono, altresì, organizzate diverse uscite didattiche, viaggi di istruzione e visite sul territorio, in linea con le finalità educative formulate all'interno del presente P.T.O.F. e secondo un Piano approvato annualmente dagli OO.CC. competenti.



Dall'anno scolastico 2024/25 è prevista, come proposto dal Collegio dei docenti del 16/05/24 e deliberato dal Consiglio d'Istituto nella stessa data, per la Scuola Primaria e Secondaria di Primo grado, una rimodulazione del tempo scuola, con una settimana di "pausa didattica", alla fine del primo quadrimestre, dal 3 al 7 febbraio per la Scuola Primaria e dal 10 al 14 febbraio per la Scuola Secondaria, durante la quale sono organizzate attività di potenziamento, consolidamento e recupero, calibrate secondo gli ordini di scuola e l'offerta formativa delle comunità locali.

La proposta si inserisce nell'ambito dell'aggiornamento del curricolo d'Istituto per la quota di autonomia riservata alle istituzioni scolastiche (art. 8 D.P.R. 275/99), in vista dei laboratori PNRR secondo il DM 65. Si tratta di rimodulare l'orario scolastico per la settimana indicata, in cui i docenti, anche con il supporto di esperti esterni, propongono percorsi su argomenti disciplinari, trasversali o non disciplinari, come recupero di materie specifiche o combinazioni tra diverse discipline.

Questi percorsi non solo aumentano la motivazione degli studenti, ma promuovono un approccio collaborativo tra i docenti, che possono lavorare insieme in modalità trasversali. Inoltre, dal punto di vista organizzativo, la settimana di pausa didattica permette di concentrare tutte le attività relative a proposte provenienti dal territorio, come incontri con autori o uscite sul territorio, che altrimenti sarebbero frammentate durante l'anno scolastico.

La personalizzazione del curricolo è essenziale al fine di riconoscere i talenti degli studenti e promuovere un apprendimento più significativo e coinvolgente, consentendo agli studenti di scegliere progetti basati sui propri interessi, passioni e curiosità.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

ORDINE SCUOLA: INFANZIA

Codice Meccanografico Nome

PEAA81101G

MOSCUFO-C.U.



PEAA81102L PIANELLA-C.U.

PEAA81103N PIANELLA-CASTELLANA

Traguardi attesi in uscita:

- Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

ORDINE SCUOLA: PRIMARIA

Codice Meccanografico Nome

PEEE81101R MOSCUFO -"E. DE AMICIS"

PEEE81103V PIANELLA-C.U.-IC PIANELLA

PEEE81104X PIANELLA-CERRATINA

Traguardi attesi in uscita:

- Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione  
Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di



iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

ORDINE SCUOLA: SECONDARIA I GRADO

Codice Meccanografico Nome

PEMM81101Q S.M."P.GIOVANNI XXIII"-PIANELLA

PEMM81102R S.M. "G.LEOPARDI" - MOSCUFO

Traguardi attesi in uscita:

- Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.





#### APPROFONDIMENTO

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, oltre a quanto sopra specificato, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato anche le competenze di base di seguito descritte:

Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana. Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie. Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana. È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta. Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

Al termine del primo ciclo, oltre a quanto sopra specificato, lo studente dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità, è in grado di esprimersi, a livello elementare, in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (T.I.C.). Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali: usa, con consapevolezza, le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire, con soggetti diversi, nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti, anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche, alle quali partecipa nelle diverse forme che queste possono prevedere: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni





sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto a riflettere sui propri atteggiamenti, maturando una visione completa e consapevole di sé, e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

#### QUADRO ORARIO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA

SCUOLA  
DELL'INFANZIA TUTTI I PLESSI

MONTE ORE  
SETTIMANALE QUARANTA ORE

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ, DALLE ORE 8.00 ALLE ORE 16.00

PLESSO DI PIANELLA: composto da SEI sezioni (A-B-C-D-E-F), a turno intero;

PLESSO DI CASTELLANA: composto da TRE sezioni (H-I-J), a turno intero;

PLESSO DI MOSCUFO: composto da DUE sezioni (L-M), a turno intero.

ORARIO In tutti i plessi dell'Infanzia, per esigenze familiari l'uscita anticipata, con relativo permesso, è alle ore 13.00.

Il servizio scuolabus è attivo su tutto il territorio e in ambedue i Comuni.

I bambini anticipatori frequentano solo il turno antimeridiano e non usufruiscono del servizio mensa. Per i bambini anticipatori è stato predisposto e condiviso un apposito protocollo.

#### QUADRO ORARIO DELLE SCUOLE PRIMARIE

SCUOLA  
PRIMARIA TUTTI I PLESSI

ORARIO CLASSI PRIME, SECONDE E TERZE: VENTISETTE ORE



da Lunedì a Venerdì, dalle ore 7:55 alle ore 13:20

CLASSI QUARTE E QUINTE: VENTINOVE ORE

prolungamento d'orario, senza servizio mensa, in due giorni a settimana, con uscita alle ore 14:20

### MONTE ORE SETTIMANALE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

DISCIPLINE	MONTE ORE CLASSE PRIMA	MONTE ORE CLASSE SECONDA	MONTE ORE CLASSE TERZA	MONTE ORE CLASSI QUARTE E QUINTE
LINGUA ITALIANA	8	7	6	7
LINGUA INGLESE	1	2	3	3
MATEMATICA	6	6	6	7
SCIENZE	1	1	1	1
STORIA	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

ATTIVITÀ MOTORIA	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITÀ ALTERNATIVE	2	2	2	2
TOTALE	27	27	27	29

### QUADRO ORARIO DELLE SCUOLE SECONDARIE

QUADRO ORARIO - TEMPO ORDINARIO	ORARIO SETTIMANALE	ORARIO ANNUALE
ITALIANO - STORIA - GEOGRAFIA	9	297
MATEMATICA - SCIENZE	6	198
TECNOLOGIA	2	66
INGLESE	3	99
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	2	66
ARTE E IMMAGINE	2	66
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	66
MUSICA	2	66
RELIGIONE CATTOLICA	1	33



APPROFONDIMENTO DI DISCIPLINE, A SCELTA DELLE SCUOLE	1	33
CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE	Sì	99

#### CURRICOLO D'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo definisce e costruisce il proprio curriculum, operando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, coerenti con il contesto territoriale di riferimento e adeguandosi a quanto previsto ed espresso dalle Indicazioni Nazionali del 2012, con successiva integrazione del documento "Nuovi scenari per le Indicazioni del 2012 - Aprile 2018", nel quadro delle norme generali stabilite dallo Stato.

Le otto competenze chiave, così come recita la Raccomandazione, "sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione" e si caratterizzano come competenze per la vita.

Costituiscono, dal punto di vista metodologico, un framework capace di contenere le competenze culturali afferenti alle diverse discipline e le competenze metacognitive, metodologiche e sociali necessarie ad operare nel mondo e ad interagire con gli altri.

La loro acquisizione è, pertanto, garantita in base alla capacità dei docenti di progettare, in modo collegiale, l'insieme delle attività, con un'attenzione mirata e specifica a quelle che sono le esigenze/caratteristiche del gruppo classe e dei singoli allievi, condividendo obiettivi di apprendimento e metodologie didattiche.

Un approccio interdisciplinare si configura, quindi, come necessario, in modo da permettere all'alunno di rilevare relazioni, legami e principi comuni fra le varie discipline e ai docenti di affrontare percorsi e questioni considerandoli come parte di un intero piuttosto che come la somma di tanti frammenti.

Nel nuovo Scenario, che prevede il riconoscimento e la valorizzazione degli apprendimenti diffusi e informali, al di fuori delle opportunità formali scolastiche, l'Istituto Comprensivo, che riunisce Scuola



dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado, crea le condizioni perché si affermi una scuola unitaria di base che accompagni, nella crescita armonica e globale, i bambini dall'età di tre anni fino al termine del primo ciclo di istruzione e che sia capace di ricondurre i molti apprendimenti che il mondo oggi offre all'interno di un quadro coerente, organico e sistematico.

In ciò risiede la ragion d'essere del Profilo dello Studente, novità delle Indicazioni del 2012, che descrive, in forma essenziale, le competenze che un ragazzo deve mostrare di possedere, al termine del primo ciclo di istruzione.

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

Le mete educative sono perseguite nel contesto dei Campi di Esperienza individuati, con i relativi Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze, nelle "Indicazioni nazionali per il Curriculum" del 2012 e di seguito elencati: Il sé e l'altro, Il corpo e il movimento, Immagini, suoni e colori, I discorsi e le parole, La conoscenza del mondo: Oggetti, fenomeni, viventi; Numero e spazio.

I campi di esperienza mettono al centro dell'apprendimento l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi molteplici linguaggi.

Nella scuola dell'infanzia non si tratta di organizzare e trasmettere, precocemente, conoscenze o abilità in quanto i campi di esperienza devono piuttosto essere visti sotto la luce di situazioni e contesti culturali e pratici nei quali i bambini possano fare esperienza della realtà, nella pluralità delle sue manifestazioni, mediante il ricorso a diversi stimoli e sotto la guida sapiente dell'insegnante che interviene orientando il vissuto dei piccoli verso la direzione della riflessione, della ricerca di senso e del pieno sviluppo della persona umana, in un'ottica di costruzione della conoscenza.

Tra le finalità fondamentali della Scuola dell'Infanzia, oltre a "identità, autonomia e competenze", viene indicata anche la "cittadinanza" (da "Indicazioni nazionali e Nuovi Scenari - Aprile 2018).

Il Progetto Educativo si caratterizza per la natura flessibile e dinamica, in grado di modificarsi e di aggiornarsi in sintonia con gli interessi e bisogni del bambino, in coerenza con un'idea della persona intelligente e flessibile (IDEA DI BAMBINO INTELLIGENTE E COMPETENTE), in grado di interagire, attivamente, con l'ambiente e di co - costruire il proprio sapere. Il servizio educativo si concretizza mediante il ricorso a scansioni che consentono a ciascun bambino di interiorizzare gli eventi e di saperli



collocare all'interno di una precisa cornice temporale e spaziale.

L'alternarsi delle attività di sezione e di intersezione è tale per cui tutte le insegnanti sono coinvolte nel percorso formativo di ciascun alunno, allineandosi così al principio della corresponsabilità dell'intervento educativo, in ottemperanza anche al modello della flessibilità.

I percorsi formativi sono scelti a livello collegiale e fanno riferimento ai Campi di Esperienza individuati nelle Indicazioni nazionali; le attività sono arricchite e integrate con uscite sul territorio e progetti specifici (elaborati anno per anno, contestualmente alla progettazione didattica). In tutte le scuole è prevista l'attivazione di un percorso di avvicinamento e di avvio alla conoscenza della L2 (per i bambini di quattro e di cinque anni).

#### SCUOLA DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

L'azione educativa è realizzata in base a modelli condivisi a livello di Istituto, nei quali sono evidenziate le competenze chiave e i traguardi per le competenze disciplinari che rappresentano, per gli insegnanti, "riferimenti ineludibili" che tratteggiano piste culturali e didattiche da percorrere, aiutando a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo.

Sono, inoltre, esplicitate le conoscenze e le abilità necessarie al conseguimento di obiettivi di apprendimento e di traguardi al termine del percorso, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative, mirando ad un insegnamento ricco ed efficace, anche con l'inserimento di compiti significativi. L'azione educativa trova piena espressione nella didattica, nell'ampliamento dell'offerta formativa, nella valutazione, nel rapporto di continuità tra gli ordini di scuola e nelle azioni di miglioramento.

Per rispondere ai bisogni degli alunni, delle famiglie e del territorio, l'Istituto mira a favorire la promozione del successo formativo attraverso corsi di recupero e di potenziamento, laboratori linguistici, laboratori espressivi extra-scolastici, potenziamento della pratica sportiva e formazione del personale. Queste azioni vengono svolte con risorse interne, con contributi da parte di enti locali e/o portatori di interesse (stakeholders del territorio).

L'insieme delle iniziative volte al miglioramento e al conseguimento del successo formativo si lega





strettamente alla scelta di proposte dinamiche, proficue e attive che coinvolgano gli studenti e li pongano al centro delle esperienze, nonché all'implementazione di ambienti di apprendimento stimolanti e interattivi che assicurino la possibilità di poter fruire del sapere sotto diverse forme, in accordo al principio di individualizzazione e di personalizzazione dei percorsi. L'individualizzazione consiste nella differenziazione delle strategie didattiche per garantire, a tutti, l'acquisizione delle competenze fondamentali. La personalizzazione riguarda la promozione delle potenzialità individuali mediante la diversificazione delle mete formative.

#### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE

Il Corso ad Indirizzo Musicale nella nostra scuola offre la possibilità, a tutti gli studenti iscritti, di imparare a suonare uno dei seguenti strumenti musicali: Arpa, Chitarra, Clarinetto, Flauto Traverso.

Il corso ha durata triennale: non è pertanto possibile ritirarsi o non frequentarlo, una volta ammessi.

In sede di esame conclusivo del primo Ciclo d'Istruzione, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, verrà verificata anche la competenza musicale raggiunta al termine del triennio, sia sul versante della pratica esecutiva, individuale e/o d'insieme, sia su quello teorico.

Oltre al monte ore settimanale previsto per l'indirizzo ordinario, l'indirizzo musicale prevede tre ore settimanali aggiuntive, in orario pomeridiano: un'ora di lezione individuale o in piccoli gruppi, dedicato alla pratica strumentale, e due ore finalizzate alla teoria e alla lettura della musica, all'ascolto partecipativo e alla musica d'insieme.

Nel corso dell'anno scolastico, gli alunni si esibiscono in saggi pubblici e piccoli concerti sia come solisti, sia in piccoli o grandi gruppi.

Al fine di consentire la migliore qualità possibile del repertorio dell'orchestra, in prossimità di esibizioni di particolare rilevanza, possono essere inserite delle prove supplementari.

Nel corso ad orientamento musicale, la pratica della musica d'insieme (dal duo alla piccola orchestra) si pone come strategia privilegiata di formazione.

Le attività di musica d'insieme sono opportunamente progettate affinché non vengano meno i principi di equità e di pari opportunità, garantendo a ciascun allievo di partecipare e di offrire il proprio personale contributo, secondo le proprie potenzialità. Suonare diventa terreno di comunicazione, di ascolto, di rispetto e di scambio reciproco di vedute, nonché occasione piacevole



per vivere e stare bene insieme, imparando ad apprezzare i benefici dell'unità e della coesione del gruppo, in un'ottica di collaborazione e di condivisione umana e formativa. Per ulteriori approfondimenti, si rimanda al Curriculum Verticale per Competenze, allegato al P.T.O.F. e disponibile anche sul SITO WEB dell'Istituto.

#### EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI IL CURRICOLO

Il Curriculum di Istituto è costruito secondo un impianto di verticalità e si uniforma, nella sua interezza, a una visione dell'apprendimento unitaria, integrata e trasversale, garantendo continuità al percorso di crescita e di educazione della persona nella sua totalità. Esso è strutturato in maniera tale da prevedere un raccordo sistematico tra conoscenze, abilità e competenze. Rispetta il principio della gradualità dei contenuti ed esplicita compiti di realtà che abbiano connessione diretta ed evidente con il mondo reale e mediante i quali gli studenti possano attivare dinamiche di ragionamento e di transfert efficaci, risolvere situazioni problematiche in una molteplicità di modalità e applicare le conoscenze a contesti nuovi, esercitando il pensiero critico, originale e divergente. Esso fornisce una visione chiara e trasparente dell'orizzonte pedagogico e formativo perseguito tramite le scelte didattiche, metodologiche e valutative, adottate collegialmente.

#### CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

##### PREMESSA

Nel corso dell'anno scolastico 2024/2025, il nostro Istituto ha aggiornato il Curriculum di Educazione Civica, tenendo a riferimento, oltre alle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e al Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, anche le nuove Linee Guida contenute nel D.M. n183 del 7/09/2024, per offrire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo, capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

Le nuove Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale - che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale - nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.





A questo proposito vengono indicati i traguardi di competenza ed esplicitati gli obiettivi specifici di apprendimento, in linea con le Indicazioni Nazionali e con il successivo documento "Nuovi Scenari". Gli assi su cui verte l'insegnamento dell'Educazione Civica sono sempre tre: conoscenza della Costituzione italiana e delle Istituzioni dell'Unione Europea, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona, cittadinanza attiva e digitale. In particolare, per ciò che attiene alla definizione dei percorsi, saranno oggetto di analisi e di approfondimento le seguenti tematiche:

- Costituzione, Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali; conoscenza della storia della Bandiera e dell'origine dell'Inno Nazionale;
- Agenda 2030, per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 Settembre 2015;
- Educazione alla Cittadinanza Digitale;
- Elementi fondamentali di Diritto, con particolare focus sul diritto del lavoro;
- Educazione Ambientale, Sviluppo, rispetto, valorizzazione e tutela del patrimonio ambientale e culturale e dei beni pubblici comuni; difesa delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agro - alimentari;
- Educazione alla Legalità e al contrasto delle Mafie.

Le Unità di Apprendimento progettate per le varie classi e/o gruppi di classe dell'Istituto vertono intorno alla tematica della sostenibilità ambientale, del diritto alla salute e del diritto al benessere della persona, con particolare curvatura all'attenzione e alla responsabilità verso se stessi, verso gli altri e verso il contesto e l'ambiente circostante; inoltre un'azione mirata sarà volta all'impostazione di percorsi che permettano di riconoscere l'innegabile e prezioso valore dei principi di cooperazione, di rispetto, di solidarietà, di prevenzione e di contrasto a forme di prevaricazione, di sfruttamento e di violenza.

#### ORGANIZZAZIONE

Sono previste non meno di trentatré ore annue, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi: tutti i docenti daranno il proprio contributo, per la quota oraria assegnata loro.

Il docente coordinatore di ogni classe dovrà decidere, insieme all'intera Équipe Professionale, delle



linee di intervento e di azione comuni, prevedendo una precisa organizzazione e calendarizzando specifici momenti di scambio e di condivisione (raccordo interdisciplinare).

#### VALUTAZIONE

L'insegnamento dell'Educazione Civica, così come accade per le altre discipline, è oggetto di valutazioni periodiche e finali. Il docente al quale sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del Team o del Consiglio di Classe gli elementi conoscitivi. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Anche per l'educazione civica il Collegio dei docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Per gli alunni della scuola primaria, la valutazione avverrà in base alla normativa in vigore nell'anno scolastico di riferimento.

Saranno considerate, nella formulazione e nella stesura del giudizio, le osservazioni sistematiche, i contributi forniti, la partecipazione e l'impegno dimostrati, il coinvolgimento e la capacità di saper stare nel gruppo, adottando comportamenti pro-sociali e adeguati al contesto scuola. Altresì, si terrà conto dell'interesse e della propositività nelle attività progettuali, nonché la vivacità e l'entusiasmo nei confronti dell'adesione alle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa.

#### CURRICOLO DIGITALE

Considerata una delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazioni del Consiglio Europeo 2006 e successiva revisione 2018), la competenza digitale viene definita come la capacità di utilizzare, con dimestichezza e spirito critico, le tecnologie della società dell'informazione (T.I.C.). Implementare tale competenza appare sempre più centrale per la promozione di una cittadinanza attiva e consapevole, come attestano anche gli orientamenti della normativa scolastica in ambito nazionale (Indicazioni Nazionali 2012; Piano Nazionale Scuola Digitale 2015; Linee Guida per la Certificazione delle Competenze 2017). Nella progettazione di esperienze di apprendimento, la competenza digitale si inserisce trasversalmente e coinvolge tutte le discipline, in tutti gli ordini di scuola, nella logica di un curriculum verticale.

Il documento, universalmente adottato per la descrizione dettagliata e condivisa delle competenze digitali, è il Quadro di Riferimento per le Competenze Digitali dei cittadini (DigComp 2.1 del 2017 e



DigComp 2.2 del 2022).

Il Team Digitale di Istituto ha ritenuto di riformare il Curriculum delle Competenze Digitali sulla base del Quadro di Riferimento per le Competenze Digitali dei cittadini (Framework DigComp), elaborato dalla Human Capital and Employment Unit (Joint Research Centre), su incarico del Dipartimento Generale Occupazione, Affari Sociali e Inclusione della Commissione Europea e delle indicazioni emanate da AGiD, Agenzia per l'Italia Digitale, nel documento "Competenze Digitali".

Il Curriculum, così elaborato, è organizzato secondo cinque aree di competenza:

1. Informazione e alfabetizzazione su informazione e dati;
2. Collaborazione e comunicazione;
3. Creazione di contenuti digitali;
4. Sicurezza;
5. Risolvere problemi.

Il documento predisposto è un'applicazione, concreta, del modello europeo DigComp al segmento della scuola dell'obbligo e contiene, inoltre, una corposa raccolta di risorse, indispensabili alla didattica operativa e laboratoriale, caratteristica fondante del nostro approccio educativo. Il modello presenta anche una sezione appositamente dedicata alla scuola dell'infanzia.

All'interno del documento, vi è una precisa corrispondenza tra i livelli definiti dalla Certificazione delle Competenze al termine del Primo Ciclo di Istruzione (introdotta con il D.M. 742 del 2017) e quelli caratterizzanti il DigComp 2.2.

#### Curricolo delle competenze argomentative

Il nostro Istituto, nell'ambito delle attività condotte in collaborazione con la Società Nazionale Debate Italia, ha predisposto un curriculum delle competenze argomentative.

#### Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ELENCO AZIONI

AZIONI TOTALI:



GIRLS AND BOYS 4.0

ROBOCUP

"CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE" - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

"CAD"

"GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO" - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

"CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE" - SCUOLA PRIMARIA

"GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO" - SCUOLA PRIMARIA

ROBOTICA - SCUOLA PRIMARIA

ORTI DIDATTICI

ROBOTICA - SCUOLA DELL'INFANZIA

PNRR NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

PNRR NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI - SCUOLA PRIMARIA

UDA TRASVERSALI PER L'APPRENDIMENTO DELLE STEM

CURRICOLO PER LE COMPETENZE DIGITALI ED ARGOMENTATIVE



#### GLI SCACCHI COME STRUMENTO EDUCATIVO

Moduli di orientamento formativo

ELENCO MODULI

MODULI TOTALI: 3

Modulo di orientamento formativa per la classe I

Modulo di orientamento formativa per la classe II

Modulo di orientamento formativa per la classe III

Sono previsti tre laboratori da dieci ore ciascuno riguardanti l'area digitale, artistica e di cittadinanza. Di seguito il dettaglio delle attività previste per ogni area: -area digitale (discipline scientifico-tecnologiche): attività di coding e programmazione (Codeweek, Aws get it, l'Ora del codice, giochi non competitivi di informatica "Bebras"); -area artistica (discipline artistico-musicali e motorie): concorso scolastico "Il Nostro Rosone", laboratori creativi, festa ludico-culturale di fine anno; -area di cittadinanza (discipline umanistiche): "Fuoriclasse in movimento" (progetto

Sono previsti tre laboratori da dieci ore ciascuno riguardanti l'area digitale, artistica e di cittadinanza. Di seguito il dettaglio delle attività previste per ogni area:

- area digitale (discipline scientifico-tecnologiche): attività di coding e programmazione (Codeweek, Aws get it, l'Ora del codice, giochi non competitivi di informatica "Bebras");
- area artistica (discipline artistico-musicali e motorie): concorso scolastico "Il Nostro Rosone", laboratori creativi, festa ludico-culturale di fine anno;
- area di cittadinanza (discipline umanistiche): "Fuoriclasse in movimento" (progetto di Save the children), attività di promozione della lettura e attività di potenziamento delle competenze argomentative.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa A.S.2024/25



In relazione ai progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa, ogni anno l'istituto organizza e finanzia con il FIS, progetti di recupero, consolidamento e potenziamento degli apprendimenti e delle competenze, sia in orario curricolare che extra curricolare.

L'elenco delle attività è inserito dettagliatamente e aggiornato annualmente sul PTOF.

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Elenco Attività	Attività totali: 4
"AGENDA 2030 PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE: OBIETTIVO 11.4"	-
ORTI DIDATTICI	-
"DEBATE"	-
"LABORATORIO DI TEATRO...SUL GREEN"	-

NOTA: Un'attività è completata se per ogni titolo indicato sono inseriti almeno un obiettivo e un risultato atteso e se l'attività è collegata con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e con i pilastri del piano RiGenerazione. Per ogni attività inserita occorre indicare gli eventuali collegamenti con la progettualità scolastica

Attività previste in relazione al piano nazionale scuola digitale (PNSD)

#### **AMBITO 1. STRUMENTI**

SPAZI E STRUMENTI DIGITALI PER LE DISCIPLINE S.T.E.M.

REGISTRO ELETTRONICO

LABORATORI MOBILI DI ROBOTICA

LABORATORIO ROBOTICA MOSCUFO - AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI





RETI LOCALI

"QLOUD.SCUOLA" - BIBLIOTECA DIGITALE

### **AMBITO 2. COMPETENZE E CONTENUTI**

"GIRLS CODE IT...BETTER"

### **AMBITO 3. FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO**

ANIMATORE DIGITALE

FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Valutazione degli apprendimenti

SCUOLA DELL'INFANZIA

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Per la Scuola dell'Infanzia, si fa riferimento ai livelli di padronanza delle Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, anche secondo le Linee guida di cui al D.M. 183 del 7/09/24, è oggetto di valutazioni periodiche e finali. Il docente al quale sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce, dagli altri Docenti del Team o del Consiglio di Classe, gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto, in decimi, e / o il giudizio da assegnare.

Per l'Educazione Civica, si fa riferimento al rispettivo Curriculum, nel quale sono esplicitate scelte, azioni e metodologie valutative.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali



È adottata una griglia nella quale si osserva il raggiungimento progressivo dei Traguardi di Competenza (in termini di convivenza civile e relazionalità, rispetto delle regole, partecipazione, impegno, operatività e metodo di lavoro, flessibilità e consapevolezza).

#### SCUOLA PRIMARIA

##### Criteri di valutazione comuni

La legge N°150 del 1/10/2024 dispone la revisione della valutazione delle studentesse e degli studenti, in materia di giudizi sintetici per la scuola primaria. In attesa del decreto attuativo e in ottemperanza alla normativa vigente (Decreto Legge n°22 dell'08 Aprile 2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 41 del 06 Giugno 2020), la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curriculum, è espressa attraverso un giudizio descrittivo, riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo i termini e le modalità definiti con l'Ordinanza del Ministro dell'Istruzione n. 172 del 4 Dicembre 2020.

L'Ordinanza Ministeriale (O.M.) 172 del 4 Dicembre 2020, nell'attuare quanto previsto dal Decreto Legislativo 62 del 2017 e dal Decreto Legge 22 del 2020, articolo 1, comma 2 - bis, individua un impianto valutativo che introduce il giudizio descrittivo relativamente agli OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO, riferiti alle Indicazioni Nazionali per il Curriculum, Educazione Civica e Religione Cattolica compresi, opportunamente selezionati e rapportati ai quadrimestri, nell'ambito dei dipartimenti disciplinari della scuola primaria dell'Istituto.

Le valutazioni in itinere sono annotate nel registro e rese visibili alla famiglia con immediatezza, per le prove scritte entro 15 giorni dalla data di svolgimento.

##### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, aggiornato secondo le nuove Linee Guida, D.M. 183 del 7/09/24, sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.





La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Per gli alunni della scuola primaria, la valutazione avverrà in base alla normativa in vigore nell'anno scolastico di riferimento.

#### Criteri di valutazione del comportamento

Il Decreto Legislativo 62 del 2017, articolo 1, comma 3 stabilisce che "La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza", nell' articolo 2, comma 5 stabilisce, inoltre, che "La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa, collegialmente, dai docenti, attraverso un giudizio sintetico riportato nel Documento di Valutazione".

La Valutazione del Comportamento, così come inteso nel decreto, non può prescindere da un'osservazione dei comportamenti degli alunni, durante tutte le fasi di lavoro e in ogni momento dell'attività, in classe e fuori dalla scuola, in gruppo, in intergruppo, a livello individuale. Dall'analisi attenta e dal confronto delle osservazioni sistematiche dei comportamenti in diverse situazioni di lavoro, effettuate dai singoli docenti e registrate su griglie condivise, si giungerà alla valutazione e all'attribuzione del giudizio sintetico sul comportamento.

Le osservazioni sistematiche riguarderanno sette indicatori, relativi alle competenze di cittadinanza:

Imparare ad imparare;

Progettare;

Comunicare;

Collaborare e partecipare;

Agire in modo autonomo e responsabile;

Risolvere problemi;

Individuare collegamenti e relazioni;

Acquisire e interpretare l'informazione.



Valutazione degli apprendimenti

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Criteri di valutazione comuni

Il Decreto Legislativo 62 del 2017, articolo 2 stabilisce che "La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa quella per l'Esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento."

Nel programmare ed assistere al percorso formativo dell'alunno, i docenti saranno coinvolti ed impegnati in una serie di operazioni che li porteranno alla valutazione finale.

Al fine di rilevare l'acquisizione di conoscenze e abilità disciplinari, essi utilizzeranno prove di vario tipo:

- strutturate;
- semi - strutturate;
- aperte.

Il voto, inteso come indicatore quantitativo, sarà usato come "etichetta" di un livello di prestazione.

QUADRO SINOTTICO DEGLI INDICATORI CORRISPONDENTI AD OGNI VOTO - PRIMO CICLO

**10**: applicazione autonoma di conoscenze e abilità in contesti nuovi; competenza utilizzata con sicura padronanza, in autonomia, osservata in contesti complessi, diversi da quelli in cui è avvenuto l'apprendimento;

**9**: applicazione autonoma di conoscenze e abilità in contesti simili a quello in cui è avvenuto l'apprendimento; competenza utilizzata con padronanza, in autonomia, osservata in contesti diversi da quelli in cui è avvenuto l'apprendimento;

**8**: applicazione autonoma di conoscenze e abilità nello stesso ambito in cui è avvenuto l'apprendimento; competenza utilizzata in autonomia, osservata in contesti simili a quelli in cui è avvenuto l'apprendimento;

**7**: uso, in situazioni definite, delle conoscenze acquisite; competenza utilizzata con



sufficiente sicurezza e autonomia, osservata in contesti ricorrenti e / o non complessi.

<B>6</B> sufficiente conoscenza degli argomenti affrontati; raggiungimento obiettivi minimi competenza utilizzata in contesti semplici, gli stessi nei quali è avvenuto l'apprendimento <BR>

<B>5</B> conoscenza non pienamente sufficiente degli argomenti affrontati; competenza utilizzata parzialmente, in contesti semplici, gli stessi nei quali è avvenuto l'apprendimento, spesso accompagnata da richieste di aiuto <BR>

<B>4</B> conoscenza parziale degli argomenti affrontati; competenza debole e lacunosa, utilizzata raramente e solo con la guida dell'insegnante in contesti particolarmente semplici. <BR>

Le valutazioni in itinere sono annotate nel registro e rese visibili alla famiglia con immediatezza, per le prove scritte entro 15 giorni dalla data di svolgimento.

#### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Anche per l'educazione civica il Collegio dei docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado. In allegato la rubrica adottata dall'I.C.

La legge N°150 del 1/10/2024 dispone la revisione della valutazione delle studentesse e degli studenti, in materia di voto in condotta per la scuola secondaria. In attesa del decreto attuativo e in ottemperanza alla normativa vigente trovano ancora applicazione i criteri specificati di seguito:



Decreto Legislativo 62 del 2017, articolo 1, comma 3: "La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza".

Decreto Legislativo. 62 del 2017, articolo 2, comma 5: "La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa, collegialmente, dai docenti, attraverso un giudizio sintetico riportato nel Documento di Valutazione".

La Valutazione del Comportamento, così come inteso nel decreto, non può prescindere da un'osservazione dei comportamenti degli alunni, durante tutte le fasi di lavoro e in ogni momento dell'attività, in classe e fuori dalla scuola, in gruppo, in intergruppo, a livello individuale. Dall'analisi attenta e dal confronto delle osservazioni sistematiche dei comportamenti in diverse situazioni di lavoro, effettuate dai singoli docenti e registrate su griglie condivise, si giungerà alla valutazione e all'attribuzione del giudizio sintetico sul comportamento.

Le osservazioni sistematiche riguarderanno sette indicatori, relativi alle competenze di cittadinanza:

Imparare ad imparare;

Progettare;

Comunicare;

Collaborare e partecipare;

Agire in modo autonomo e responsabile;

Risolvere problemi;

Individuare collegamenti e relazioni;

Acquisire e interpretare l'informazione.

Per tutti i criteri e le rubriche adottate per la valutazione si rimanda al PTOF 22/25.

#### INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Punti di forza:

La scuola adotta strategie didattiche personalizzate, per la promozione dei processi di inclusione, adeguate ai bisogni formativi dei singoli studenti.



La valorizzazione degli alunni avviene attraverso la creazione di ambienti d'apprendimento modulati sulle esigenze individuali.

I docenti, partendo dalle conoscenze pregresse degli alunni, favoriscono l'apprendimento per scoperta, realizzano attività basate sul cooperative learning, peer-tutoring, problem solving, attraverso l'uso di tecnologie didattiche all'avanguardia tra cui numerosi software compensativi.

La scuola predispone annualmente i piani educativi e didattici sul modello bio-psico-sociale, lavorando in sinergia con le famiglie e con le figure esterne; gli obiettivi, individuati ad inizio anno, dopo un'attenta osservazione sistematica, vengono monitorati ed eventualmente modificati in itinere.

Sono organizzati tre incontri del Gruppo di Lavoro Operativo per la progettazione, la revisione e la verifica del Piano Educativo Individualizzato.

Gli strumenti e i criteri per la valutazione degli alunni con bisogni speciali, condivisi tra i docenti, sono formulati sulle reali capacità degli studenti, valorizzando soprattutto il processo conoscitivo; vengono inoltre adottate misure per garantire la fruizione di attrezzature, strutture e spazi. La scuola si è dotata di un protocollo d'accoglienza per gli alunni con BES e NAI.

Punti di debolezza:

Mancano azioni di attivazione rivolte ad una didattica multisensoriale. Mancano progetti specifici e attività che valorizzino l'interculturalità e le diversità dal punto di vista cognitivo ed affettivo. La scuola non dispone della figura di un mediatore culturale.

Recupero e potenziamento

**PUNTI DI FORZA**

L'istituto organizza azioni di recupero e potenziamento in orario curricolare ed extra-curricolare, in base ai bisogni degli studenti, sia per la Scuola Primaria che Secondaria.

I progetti per il recupero hanno lo scopo di prevenire il disagio scolastico personalizzando i processi di apprendimento e garantendo pari opportunità formative.

L'individuazione precoce degli effettivi bisogni formativi di ciascun alunno permette un intervento mirato e tempestivo.

La prassi organizzativa è quella del lavoro per piccoli gruppi a cui seguono verifiche sistematiche.





Sono previste attività di tutoraggio, riduzione del carico cognitivo, studio individualizzato, corsi di Italiano e Matematica.

Una particolare attenzione viene dedicata alle azioni di potenziamento: la scuola offre un percorso per il conseguimento della certificazione Trinity e partecipa a numerose iniziative quali gare, competizioni interne ed esterne, concorsi musicali, olimpiadi di matematica, ed altre attività che sviluppino le capacità dei singoli discenti.

La scuola inoltre valorizza le eccellenze con una borsa di studio da assegnare al termine del primo ciclo di studi.

La percezione dei corsi di recupero è buona da parte dell'utenza e la maggior parte degli alunni raggiunge i traguardi stabiliti.

Buona anche la collaborazione con i Comuni che forniscono personale per lo studio a casa assistito.

Gli interventi sono efficaci nella maggioranza dei casi e risultano graditi agli alunni.

#### PUNTI DI DEBOLEZZA

-Le modalità utilizzate per i corsi di recupero, articolati sia in orario curricolare, sia in orario extra curricolare, sono ancora migliorabili.

-Le attività di potenziamento per gli alunni più meritevoli andrebbero ulteriormente ampliate.

Per i criteri organizzativi e i dettagli relativi al Piano per l'inclusione si rimanda al PTOF 22/25.

#### APPROFONDIMENTO

#### ORIENTAMENTO

L'orientamento è un processo formativo continuo, che comincia nei primi anni di vita dell'individuo e lo accompagna in ogni fase del proprio sviluppo, indirizzandolo a compiere scelte coerenti e consapevoli, mirate al raggiungimento di determinati obiettivi, in linea con quelle che sono le proprie aspirazioni. Orientare significa mettere l'individuo nella condizione di prendere coscienza di sé e di far fronte alle mutevoli esigenze della vita.

Esso riguarda, pertanto, sia il supporto per le decisioni relative ai percorsi di istruzione e formazione,



sia relative alla sfera e alle opportunità professionali, anche mediante una conoscenza diretta del mondo del lavoro.

#### ORIENTAMENTO NEL NOSTRO ISTITUTO

Il progetto di orientamento si rivolge, nello specifico, agli alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, agli studenti delle classi quinte della Scuola Primaria e ai ragazzi delle classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado.

La finalità generale del percorso è quella di favorire il passaggio degli alunni precedentemente citati al successivo grado d'istruzione, attraverso il dialogo, lo scambio di vedute, il confronto relativo ai nuovi percorsi da intraprendere, mettendo in relazione la verticalità del Curriculum con le risorse offerte dal territorio e consentendo ai soggetti interessati di essere protagonisti attivi del proprio futuro, decidendo con coscienza, esercitando il diritto all'autodeterminazione e contribuendo, come cittadini del mondo, allo sviluppo della società.

La carenza nell'orientamento è una delle cause della dispersione e dell'abbandono scolastico; in tal senso, vanno previste azioni incisive e significative.

Nel primo segmento di formazione, rappresentato dalla Scuola dell'Infanzia e dalla Scuola Primaria, la scuola sostiene l'alunno, guidandolo nella maturazione della consapevolezza di sé e verso la propria realizzazione, attraverso la promozione delle seguenti azioni:

- il riconoscimento della propria identità psico-fisica;
- la scoperta di interessi ed attitudini;
- la consapevolezza del sé, anche in rapporto agli altri;
- la conoscenza del proprio corpo;
- l'espressione e la gestione delle emozioni, in relazione alle esperienze vissute;
- il superamento dell'egocentrismo e il rispetto per l'altro;
- l'educazione al rispetto della diversità;
- l'acquisizione del senso di responsabilità.

Per realizzare i fini sopra esposti, la scuola agisce nelle seguenti direzioni:

- pone l'attenzione sul valore dello studio e il contributo prezioso dei percorsi di istruzione, facendo emergere il ruolo determinante che essi hanno ai fini dell'arricchimento personale e della ricaduta nel mondo del lavoro, come garanzia di successo formativo di vita, nella prospettiva del "LIFELONG LEARNING";



- promuove l'acquisizione di consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri talenti, anche mediante la compilazione di questionari, condivisi tra scuola e famiglia, che facciano emergere interessi e attitudini;
- promuove anche la conoscenza del ventaglio di possibilità offerte dalle scuole del territorio; a questo proposito, vengono organizzate giornate aperte, durante le quali gli alunni e i propri genitori incontrano, nelle sedi scolastiche di Pianella e Moscufo, gli insegnanti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado, per ricevere feedback e notizie illustrative dell'offerta formativa degli indirizzi, secondo quanto previsto dai progetti di continuità appositamente implementati;
- prevede l'aggiornamento quotidiano della sezione specifica sul Sito e sulla pagina social dell'Istituto.

Inoltre sono allestiti dall'a.s. 2023-24 vari laboratori negli Istituti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado, ai quali gli alunni delle classi terze possono partecipare, previa diretta richiesta di iscrizione all'Istituto stesso (scelto dall'alunno) o mediante il raccordo con il docente referente dell'Istituto.

Si è reso altresì necessario potenziare l'orientamento (DM 328 del 22/12/2022), offrendo attività opzionali sia scolastiche che extrascolastiche per moduli formativi annuali di 30 ore.

È stato anche adottato il Portfolio sulla innovativa piattaforma ministeriale "Unica", uno strumento digitale che raccoglie il percorso scolastico, le competenze e le esperienze formative degli studenti, evolvendosi con loro. Ha l'obiettivo di supportare l'orientamento, aiutando gli studenti a riconoscere punti di forza e aree di miglioramento, per fare scelte coerenti con le proprie attitudini e aspirazioni.

Il progetto relativo all'Orientamento è caricato come allegato, nel presente paragrafo.

#### OPEN DAY

**SCUOLA DELL'INFANZIA:** sono attivati durante il periodo di iscrizione e sono rivolti ai bambini che fanno il nuovo inserimento e ai loro genitori, offrendo l'opportunità di scoprire, anche attraverso piccole attività laboratoriali, le iniziative portate avanti. In tale occasione, è cura dei docenti fornire una prima informativa sulle particolarità dell'ordine di scuola e sulle scelte educative e didattiche che la caratterizzano.

**SCUOLA PRIMARIA:** i genitori e gli alunni di cinque anni incontrano il Dirigente e l'intero Team Docente delle classi prime della Scuole Primarie, per la presentazione del piano formativo. nel mese di Gennaio, con date definite e pubblicate sul Sito.

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:** i genitori e gli alunni delle classi quinte incontrano il Dirigente e il Team dei docenti delle classi delle Scuole Secondarie di Primo Grado.





Per l'orientamento in uscita, verso la Scuola Secondaria di Secondo Grado, sono pubblicate sul Sito le giornate di apertura pomeridiana, nelle quali sono illustrati i diversi Curricoli; inoltre sono promosse giornate di partecipazione e di promozione dei laboratori.

Mediante il supporto della Funzione Strumentale, sono offerti i seguenti servizi:

- allestimento di una classroom specifica per l'orientamento, presso la quale genitori e alunni potranno consultare il materiale inviato dalle Scuole Secondarie di Secondo Grado e prendere visione degli avvisi;
- apertura di uno Sportello di Ascolto, come strumento di indirizzamento e di orientamento, riguardo le scelte future;
- coordinamento con Università ed altri enti formativi per la raccolta dei dati sulla carriera scolastica.

Nel percorso di istruzione secondaria, l'orientamento efficace richiede di sviluppare competenze di base e trasversali, come responsabilità, iniziativa, motivazione e creatività, essenziali anche per l'imprenditorialità giovanile. È inoltre importante l'apprendimento delle lingue straniere, l'innalzamento delle competenze lavorative e la creazione di sistemi formativi d'eccellenza, con qualifiche riconosciute anche al di fuori del contesto formale. L'uso delle tecnologie digitali facilita l'apprendimento, mentre la motivazione e la preparazione dei docenti sono cruciali. È auspicata una maggiore integrazione tra istruzione, formazione professionale, università e imprese.

Mettere in sinergia il sistema di istruzione, quello universitario e il mondo del lavoro favorisce una scelta consapevole di prosecuzione del percorso di studi o di ulteriore formazione professionalizzante e contrasta dispersione scolastica e crescita dei neet.

#### CONTINUITÀ

La necessità di creare continuità tra i tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo è legata all'esigenza di offrire agli alunni un percorso formativo organico, unitario e coerente, all'interno di uno scenario in cui i tre segmenti interagiscano e condividano obiettivi, metodologie e piste di lavoro, secondo un'ottica collaborativa e sinergica. Gli interventi messi in atto si prefiggono le seguenti finalità:

- organizzare incontri nei quali siano illustrati tutti gli assetti della nuova realtà, approfondendo le implicazioni derivanti dal mutamento e soffermandosi sulla definizione delle dimensioni interessate da questo importante cambiamento (dimensione educativa, emotiva), ma anche aspetti organizzativi, logistici, pratici;
- intavolare dibattiti (in una sorta di tavola rotonda) relativi ai presupposti didattici e



- metodologici caratteristici di ogni percorso, per dare una visione il più possibile chiara e definita e rispondendo a quesiti e a richieste di chiarimento sull'offerta formativa;
- potenziare la collaborazione e la condivisione educativa tra gli insegnanti dei tre ordini di scuola, mediante momenti di raccordo pedagogico – curricolare e gestionale, per un'idea di apprendimento integrato e attento ai bisogni di tutti e di ciascuno;
  - predisporre strumenti utili per l'osservazione degli studenti, ai fini dell'individuazione precoce di criticità, attivando interventi e ricercando soluzioni per far sì che il diritto al successo formativo sia garantito per tutti;
  - progettare unità di apprendimento coerenti con l'impianto del curriculum, orientate allo sviluppo delle competenze;
  - incentivare le pratiche di riflessione, di autovalutazione e di monitoraggio del proprio operato (metacognizione);
  - mettere, al centro dell'intervento didattico, i processi di pensiero e il funzionamento della persona (aspetti cognitivi e metacognitivi, affettivi e relazionali);
  - rendere essenziali i contenuti disciplinari e strutturare contesti di apprendimento stimolanti e motivanti, presentando situazioni - problema e ipotesi di lavoro vicine e contestualizzate;
  - privilegiare modalità di valutazione orientativa, formativa e migliorativa, per potenziare autonomia e consapevolezza del proprio modo di ragionare;
  - prevedere momenti e spazi specifici per la trasmissione e il passaggio di informazioni e di dati relativi agli studenti, delineando, per ciascuno, un quadro globale attento a tutte le dimensioni della persona;
  - incrementare i rapporti con il territorio e aumentare la partecipazione delle famiglie al dialogo educativo.

#### INCLUSIONE

L'Istituto si colloca nel territorio come "luogo" di formazione e crescita della persona, come ambiente educativo che pone al centro della sua azione lo studente, appartenente ad una comunità ben radicata, in un contesto aperto e inclusivo. L'azione della scuola è volta a favorire la crescita, l'educazione e la cura dei bisogni di tutti gli allievi, in termini di inserimento, accoglienza, ascolto, acquisizione e/o miglioramento delle dimensioni cognitive e dell'autonomia, di rafforzamento dell'autostima e di evoluzione della socialità. Le scuole dell'Istituto si impegnano a promuovere il successo formativo di tutti gli studenti, accogliendo le diversità in termini di risorsa e non di limite; si implementano percorsi per la valorizzazione delle eccellenze e per garantire a tutti gli alunni pari opportunità d'istruzione, prevedendo, in caso di necessità e su richiesta della famiglia, l'istruzione domiciliare.



#### PUNTI DI FORZA

L'istituto adotta strategie personalizzate, per la promozione dei processi di inclusione, adeguate ai bisogni formativi dei singoli studenti. Le attività educative e didattiche vengono progettate sulla base di osservazioni sistematiche volte ad individuare i punti di forza e debolezza di ciascun discente, in particolare per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Vengono predisposti annualmente i piani educativi individualizzati, sul modello Bio-Psico-Sociale, lavorando in sinergia con le famiglie e con le figure esterne alla scuola; gli obiettivi, vengono monitorati e, nell'eventualità, modificati in itinere. Sono predisposti tre incontri del Gruppo di Lavoro Operativo e due incontri del Gruppo di Lavoro d'Istituto per l'inclusione. La valorizzazione degli alunni avviene attraverso la creazione di ambienti d'apprendimento inclusivi modulati sulle esigenze individuali, che favoriscano l'apprendimento per scoperta e il problem solving. L'istituto ha potenziato l'offerta formativa attivando laboratori STEM che, attraverso l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia favoriscono l'autonomia, la partecipazione attiva e l'interazione sociale dei singoli studenti. Per gli alunni con BES, si elaborano i PDP condivisi dal CdC, Interclasse e Intersezione e aggiornati a seconda delle necessità. L'istituto ha organizzato percorsi formativi per i docenti sul tema dell'inclusione e sulla valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali i cui criteri sono predisposti tenendo conto delle reali capacità dei discenti, per valorizzarne soprattutto il processo conoscitivo; vengono adottate misure per garantire la fruizione di attrezzature, strutture e spazi. La scuola si è dotata di un protocollo d'accoglienza per gli alunni con BES. e NASI. Inoltre l'Istituto organizza azioni di recupero e potenziamento in orario curricolare ed extra-curricolare, per la Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado che si concretizzano nell'attuazione di progetti di prevenzione del disagio e dell'abbandono scolastico. L'individuazione precoce degli effettivi bisogni dei singoli permette un intervento mirato, precoce e tempestivo. La prassi organizzativa è quella del lavoro per piccoli gruppi, accompagnato e seguito da verifiche. Sono previste attività di tutoraggio, riduzione del carico cognitivo, studio individualizzato, corsi di recupero d'Italiano e Matematica. Una particolare attenzione viene dedicata alle azioni di potenziamento: l'istituto ha attivato percorsi per lo sviluppo delle competenze linguistiche attraverso la metodologia CLIL e la Certificazione Trinity. Buona la partecipazione a competizioni interne ed esterne, quali gare di robotica (Robocup), Debate, concorsi musicali, artistici, olimpiadi di matematica ed altre attività che sviluppano il pensiero computazionale e le competenze informatiche, comunicative e creative. La scuola valorizza anche le eccellenze con una borsa di studio da assegnare al termine del primo ciclo di studi.

#### PUNTI DI DEBOLEZZA



Non vengono organizzati corsi di lingua italiana per gli studenti stranieri (presenti in numero esiguo). La scuola non realizza attività e progetti su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità e non dispone della figura di un mediatore culturale. Si riscontrano difficoltà a reperire gli specialisti della NPI, a causa dell'elevato numero dei casi per i quali dovrebbe essere richiesto l'intervento. Le azioni di recupero e di potenziamento sono da ottimizzare anche attraverso pause didattiche.

#### INIZIATIVE PER L'INCLUSIONE E IL SUCCESSO FORMATIVO

Per rafforzare l'Inclusione, sono promosse le seguenti iniziative:

- progetti specifici per la valorizzazione delle diversità;
- organizzazione di laboratori operativi, per potenziare le abilità pratico-manipolative degli studenti, finalizzati al recupero dei saperi;
- attivazione di laboratori linguistici, per l'approfondimento della lingua italiana, strumento indispensabile per la comunicazione e per accedere alla conoscenza in tutti i campi del sapere;
- previsione di spazi e tempi per il rafforzamento del metodo di studio;
- selezione di strategie e metodologie inclusive, per la valorizzazione del singolo alunno ( Apprendimento Cooperativo, Peer Tutoring, utilizzo delle nuove Tecnologie e di Software Didattici);
- realizzazione di attività di apprendimento che prevedano lo svolgimento di compiti di realtà per l'osservazione e la valutazione delle competenze acquisite;
- strutturazione di corsi di recupero e potenziamento, con priorità per la lingua italiana e la matematica;
- strutturazione di corsi di recupero e potenziamento, con priorità per la lingua italiana e la matematica, attivazione di laboratori STEM per il potenziamento delle discipline scientifiche, gare di robotica e di Debate;
- documentazione, rendicontazione e costruzione di un archivio di buone prassi;
- costruzione e valorizzazione della continuità sia tra i cicli scolastici e formativi, sia nel momento di transizione, sia al termine della scuola di base: sono delle occasioni preziose di confronto e di apertura, nelle quali favorire la consapevolezza di attitudini, interessi e di canali privilegiati di conoscenza, affinché gli alunni possano costruire un efficace progetto di vita, il più possibile in linea con esigenze, attese e aspettative.



#### ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il servizio di istruzione domiciliare viene erogato a seguito di formale richiesta della famiglia e di idonea e dettagliata certificazione sanitaria, in cui è indicata l'impossibilità a frequentare la scuola, per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi), rilasciata dal medico ospedaliero (Circolare Ministeriale 149 del 10 Ottobre 2001) o comunque dai Servizi Sanitari Nazionali (escluso, pertanto, il medico di famiglia) e non da aziende o medici curanti privati.

L'istruzione a domicilio è prevista nella Scuola Primaria e Secondaria, non in quella dell'Infanzia.

La scuola può garantire l'istruzione a domicilio sia attraverso la presenza fisica dei docenti presso il domicilio dell'alunno, sia in modalità a distanza.

Tutti i periodi di attività svolti in Istruzione Domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico, purché regolarmente documentati e certificati.

Il progetto di Istruzione Domiciliare (I.D.) può essere attivato in qualunque momento dell'anno scolastico fino ad un mese prima del termine delle lezioni.





## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028





## Scelte organizzative

LE SCUOLE DELL'I.C.

L'Istituto comprende le seguenti scuole, dislocate su due comuni:

- le Scuole dell'Infanzia di Castellana, Moscufo e Pianella;
- le Scuole Primarie di Cerratina, Moscufo e Pianella;
- le Scuole Secondarie di Primo Grado di Cerratina, Moscufo e Pianella.

A partire dall'anno scolastico 2022 / 2023, per le classi quinte e, dall'anno 2023 / 2024, anche per le classi quarte della scuola primaria, la Legge 234 del 2021 ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione Motoria, impartito da un insegnante specialista, in orario aggiuntivo rispetto alle ventisette ore previste ai sensi del D.P.R. 89 del 2009; pertanto, gli alunni interessati da questo ampliamento svolgono ventinove ore settimanali di attività didattiche curricolari, distribuite su cinque giorni (dal Lunedì al Venerdì). Per esigenze organizzative l'orario di ingresso è identico per tutte le classi e i plessi (ore 7:50 prima campanella, ore 7:55 inizio lezioni), l'uscita è prevista per le 13:20 per le classi prime, seconde e terze e alle 14:20, per due giorni settimanali, concertati tra i tre plessi della scuola primaria, per le classi quarte e quinte.

All'Interno dell'Istituto, vi è una suddivisione dell'anno scolastico in quadrimestri.

Per la Scuole dell'Infanzia, l'orario è di quaranta ore settimanali (turno intero fino alle ore 16:00, con possibilità di uscita anticipata alle ore 13:00).

Per le Scuole Primarie, l'orario è di ventisette ore settimanali per le classi prime, seconde e terze; di ventinove ore settimanali per le classi quarte e quinte.

Per le Scuole Secondarie di Primo Grado, l'orario è di trenta ore settimanali, alle quali si aggiungono tre ore settimanali per gli studenti che scelgono l'indirizzo musicale.

Il Dirigente Scolastico è coadiuvato nella gestione e nell'organizzazione dai Collaboratori, dal D.S.G.A





e dagli uffici preposti di segreteria e di amministrazione; si avvale, altresì, del supporto dello STAFF nonché del contributo del Nucleo Interno di Valutazione (N.I.V.). All'interno del gruppo di lavoro, sono individuate Funzioni Strumentali afferenti a diverse aree e Referenti / Responsabili, ognuno dei quali assolve a precisi compiti.

#### PERIODI DIDATTICI

Quadrimestri

Figure e Funzioni organizzative

FIGURA	N. UNITÀ ATTIVE FUNZIONI
Collaboratore del DS	2
Funzione strumentale	4
Capodipartimento	9
Responsabile di plesso	9
Animatore digitale	1
Team digitale	6
Coordinatore dell'educazione civica	23
COORDINATORI DI CLASSE E DI INTERCLASSE	42
GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE	8



TUTOR DOCENTI IN ANNO DI PROVA	9
REFERENTE D'ISTITUTO PER IL CYBERBULLISMO	1
COMPONENTI NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE	10
GRUPPO DI LAVORO PER L'EDUCAZIONE CIVICA	4
REFERENTE D'ISTITUTO PER L'EDUCAZIONE CIVICA	1
REFERENTE VIAGGI D'ISTRUZIONE	1
RESPONSABILE SITO WEB D'ISTITUTO	1
COORDINATORI DI INTERSEZIONE	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

CLASSE DI CONCORSO ASSEGNATA	N. UNITÀ ATTIVE
Docente infanzia	1
Docente primaria	2
A001 - EX ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	1
AB25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione Uffici amministrativi

RESPONSABILE/UFFICIO

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Ufficio protocollo

Ufficio acquisti

Ufficio per la didattica

Ufficio per il personale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

SERVIZIO OFFERTO

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica



Modulistica da sito scolastico

PUBBLICAZIONE AVVISI SUL SITO SCOLASTICO

Reti e Convenzioni attivate

L'istituto comprensivo partecipa a diverse reti e convenzioni con altre scuole, con lo scopo di erogare percorsi di formazione per i docenti, coerenti con i piani triennali di formazione degli Istituti aderenti, organizzare sistemi di supporto a progetti di vario tipo o progettare attività laboratoriali per la promozione dell'orientamento.

Piano di formazione del personale docente

Elenco delle attività di formazione

Attività di formazione totali:

22

INCLUSIONE

ORIENTAMENTO

C.L.I.L (CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING) - D.M.

65/2023

DEBATE

TRANSIZIONE DIGITALE - D.M. 66/2023

ROBOCUP

CORSO BASE I-Pad INFANZIA-PRIMARIA

CORSO AVANZATO I-Pad INFANZIA-PRIMARIA

CORSO BASE I-Pad SECONDARIA

CORSO AVANZATO I-Pad SECONDARIA

Stem-bot e Lego WeDo

Stem con Lego Mindstorms EV3

LE TECNOLOGIE IMMERSIVE: VR (REALTÀ VIRTUALE) CON I VISORI E AR

ACCESSIBILITÀ E INCLUSIONE CON LE TECNOLOGIE DIGITALI

PODCASTING E VIDEOMAKING



DIDATTICA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE

PRIVACY E SICUREZZA INFORMATICA A SCUOLA

EDUCAZIONE CIVICA DIGITALE, DIGCOMPEDU E CURRICOLO

VERTICALE

METALEARNING EDUCATION: GAMIFICATION

DIGITAL STORITELLING

READING & WRITING WORKSHOP: innovare la didattica con il digitale

TIC PER L'INCLUSIONE

APPROFONDIMENTO

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il Personale Docente, nell'arco del triennio 2022/2025, delineato anche in seno alla Rete d'Ambito Pescara 10, prevede di sviluppare Unità Formative Capitalizzabili (U.F.C.), afferenti alle seguenti tematiche:

- Competenze tecnologiche e nuovi ambienti di apprendimento virtuali (avanguardie digitali);
- Robotica Educativa;
- Utilizzo di metodologie didattiche innovative;
- Didattica della matematica e pensiero logico;
- Inclusione (anche ai sensi dell'articolo 1, comma 961, della legge 30 Dicembre 2020, n. 178 e del Decreto Ministeriale 188 del 21 Giugno 2021);
- Orientamento (Formazione dei docenti tutor ai sensi del D.M. 328/2022 - Adozione delle Linee guida per l'orientamento);
- Competenze linguistiche (Percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento; ai sensi del D.M. 65/2023);
- Digital skills 2025-Didattica digitale integrata: percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2, di cui al D.M. 66/2023.

VALUTAZIONE

La struttura delle U.F.C. e l'organizzazione dei corsi saranno oggetto di definizione in sede di attuazione, anche tenuto conto delle indicazioni emerse nelle Reti di Scopo e d'Ambito, con una durata di massima, per ciascuna di esse, di venticinque ore, normalmente articolate in:



- dodici ore di formazione in presenza o in remoto;
- tredici ore di attività di sperimentazione individuale e di gruppo, di ricerca - azione e di elaborazione del prodotto finale;

I percorsi relativi agli investimenti 2.1 "Didattica Digitale Integrata E Formazione Alla Transizione Digitale Per Il Personale Scolastico" e 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" del PNRR e per la formazione dei docenti tutor ai sensi del D.M. 328 del 2022 potranno avere durata diversa e le modalità di erogazione sono definite nel dettaglio dei singoli progetti, nella sezione "PIANO DELLA FORMAZIONE DOCENTI" del PTOF 22/25.

## SICUREZZA

Oltre alle attività sopra elencate, i docenti sprovvisti di idonea attestazione svolgono la formazione obbligatoria secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 81/2008: formazione generale e specifica, informativa generale; i relativi incaricati svolgono la formazione per gli addetti al primo soccorso e all'intervento su fiamma: il primo soccorso, la prevenzione degli incendi e la gestione delle emergenze.

Piano di formazione del personale ATA

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE TOTALI 6

CORSI PEGASO

CORSI PEGASO A. A

SICUREZZA

PROCEDURE AMMINISTRATIVE DELLA GESTIONE DEL PERSONALE

TRANSIZIONE DIGITALE - D.M. 66/2023: PRIVACY E SICUREZZA INFORMATICA A SCUOLA

TRANSIZIONE DIGITALE - D.M. 66/2023: DIDATTICA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE

APPROFONDIMENTO



## LE PROCEDURE AMMINISTRATIVE DELLA GESTIONE DEL PERSONALE

- Ricostruzione di carriera, PASSWEB.
- Personale interessato: Personale Amministrativo
- Digital skills 2025-Didattica digitale integrata: percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2, di cui al D.M. 66/2023.